

2 Giugno: lo sfogo dei Marò [Videoconferenza]

Data: 6 febbraio 2014 | Autore: Annarita Faggioni



BARI, 02 GIUGNO 2014 - C'è il rammarico per una situazione che si sta protraendo ormai da tre anni nelle parole forti dei Marò, ancora bloccati in India. Dall'ambasciata italiana in India, i due militari mantengono la parola, ma si sentono scontenti.

"Abbiamo ubbidito ad un ordine e oggi siamo ancora qui. Abbiamo mantenuto una parola, quella che ci era stata chiesta e che ancora, con dignità per la nostra nazione, per tutti i militari, continuiamo a mantenere: vorremmo che venisse riconosciuta prima di tutto la nostra innocenza, vorremmo che i nostri due Paesi dialogassero per la pace, perché il muro contro muro porta solo alla distruzione"[MORE]

Queste sono le parole di Salvatore Girone: il tempo sarebbe stato troppo per chiunque, come a chiunque appartenente alle forze dell'ordine sarebbe potuta capitare un'odissea del genere. Non c'è mai stato un vero dialogo tra le istituzioni indiane e quelle italiane.

Inutili persino gli appelli all'ONU, per cui l'Italia doveva vedersela da sola. Lo stesso effetto ha avuto il ricorso al diritto internazionale, per cui Salvatore Girone e Massimiliano La Torre erano in missione in acque internazionali.

"Auguro una buona festa della Repubblica, a tutte le istituzioni, a tutti gli italiani e a tutti i colleghi militari che ho seguito attraverso la TV mentre sfilavano". Già, solo attraverso una webcam e un

televisore, ormai da quasi tre anni.

Marò in Videoconferenza 2 Giugno 2014

(www.quotidianodipuglia.it)

Annarita Faggioni

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/2-giugno-lo-sfogo-dei-marò/66366>

